



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DI LUCIGNANO D'ARBIA NEL COMUNE DI MONTERONI DI ARBIA

CODICE REGIONALE: **9052041**
CODICE MINISTERIALE: **90545**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 13 DEL 16 GENNAIO 1976**

PROVINCIA: **SIENA**
COMUNE: **MONTERONI D'ARBIA**

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un episodio caratteristico del territorio senese costituito dal centro storico di Lucignano d'Arbia, con edifici di elevato valore artistico, ubicato su di un colle e determinante, con la campagna circostante, quadri panoramici godibili dalla rete viaria della zona, di stupenda inconfondibile bellezza.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata e si estende nel modo seguente: a partire dal punto di confluenza del Fosso del Madonnino sul Torrente Arbia si segue il Fosso del Madonnino in direzione ovest fino ad intersecare la curva sinuosa ad ovest della Strada Statale 2 Cassia equidistante da quest'ultima m. 100; si segue detta curva verso sud-est, poi verso sud-ovest fino ad incontrare la strada che dalla Strada Statale 2 Cassia conduce a Vescovado; si segue detta strada verso Vescovado, fino all'incrocio (a quota 185) con la prima strada che viene da Quinciano; di qui si segue una retta in direzione est fino ad incontrare il Torrente Arbia; si segue quindi in direzione nord il Torrente Arbia fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	a partire dal punto di confluenza del Fosso del Madonnino sul Torrente Arbia si segue il Fosso del Madonnino in direzione ovest fino ad intersecare la curva sinuosa ad ovest della Strada Statale 2 Cassia equidistante da quest'ultima m. 100
B	si segue detta curva verso sud-est, poi verso sud-ovest fino ad incontrare la strada che dalla Strada Statale 2 Cassia conduce a Vescovado
C	si segue detta strada verso Vescovado, fino all'incrocio (a quota 185) con la prima strada che viene da Quinciano
D	di qui si segue una retta in direzione est fino ad incontrare il Torrente Arbia
E	si segue quindi in direzione nord il Torrente Arbia fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento

NOTA

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 20 SETTEMBRE 1975

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Monteroni d'Arbia.

Il Ministro per i beni culturali e ambientali vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 23 luglio 1974, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Lucignano d'Arbia in comune di Monteroni d'Arbia;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Monteroni d'Arbia;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un episodio caratteristico del territorio senese costituito dal centro storico di Lucignano d'Arbia, con edifici di elevato valore artistico, ubicato su di un colle e determinante, con la campagna circostante, quadri panoramici godibili dalla rete viaria della zona, di stupenda inconfondibile bellezza;

decreta:

la zona di Lucignano d'Arbia sita nel territorio del comune di Monteroni d'Arbia ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata e si estende nel modo seguente: a partire dal punto di confluenza del Fosso del Madonnino sul Torrente Arbia si segue il Fosso del Madonnino in direzione ovest fino ad intersecare la curva sinuosa ad ovest della Strada Statale 2 Cassia equidistante da quest'ultima m. 100; si segue detta curva verso sud-est, poi verso sud-ovest fino ad incontrare la strada che dalla Strada Statale 2 Cassia conduce a Vescovado; si segue detta strada verso Vescovado, fino all'incrocio (a quota 185) con la prima strada che viene da Quinciano; di qui si segue una retta in direzione est fino ad incontrare il Torrente Arbia; si segue quindi in direzione nord il Torrente Arbia fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.



La Soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Monteroni d'Arbia provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data dell'affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al governo della repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della gazzetta ufficiale giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497

Roma, addì 20 settembre 1975

Il Ministro: Spadolini



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosettantaquattro (1974), il giorno ventitre (23) del mese di luglio, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, alle ore 10,30, presso la sede della soprintendenza ai monumenti per le Province di Siena e Grosseto in Siena, via di Città, 140, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1) MONTERONI D'ARBIA - proposta di vincolo della zona di Lucignano d'Arbia.

(*Omissis*).

La commissione pertanto, all'unanimità, propone l'apposizione del vincolo nella zona così delimitata:

a partire dal punto di confluenza del fosso del Madonnino sul torrente Arbia si segue il fosso del Madonnino in direzione ovest fino ad intersecare la curva sinuosa ad ovest della strada statale n. 2 Cassia equidistante da quest'ultima m. 100; si segue detta curva verso sud-est, poi verso sud-ovest fino ad incontrare la strada che dalla strada statale n. 2 Cassia conduce a Vescovado; si segue detta strada verso Vescovado, fino all'incrocio (a quota 185) con la prima strada che viene da Quinciano; di qui si segue una retta in direzione est fino ad incontrare il torrente Arbia; si segue quindi in direzione nord il torrente Arbia fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento.

(*Omissis*).

(11745)